

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo REACH (1907/2006/CE, come modificato da 2020/878/UE)

Data di revisione: 1 novembre 2022 **Data dell'edizione precedente:** 21 giugno 2021 **SDS no.** 133-22

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

615 HTG #2

Identificatore unico di formula (UFI): Non disponibile

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati pertinenti: Lubrificante a base petrolio. Eccellente grasso multi-funzione per impieghi pesanti e calore elevato.

Usi sconsigliati: Dati non disponibili

Motivazione degli usi sconsigliati: Non applicabile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società:

A.W. CHESTERTON COMPANY
860 Salem Street
Groveland, MA 01834-1507, USA
Tel. +1 978-469-6446 Fax: +1 978-469-6785
(Lun. - Ven 8:30 - 17:00 EST)
Richieste di SDS: www.chesterton.com
E-mail (domande su SDS): ProductSDSs@chesterton.com
E-mail: customer.service@chesterton.com

Fornitore:

UE: Chesterton International GmbH, Am Lenzenfleck 23,
D85737 Ismaning, Germania – Tel. +49-89-996-5460

1.4. Numero telefonico di emergenza

24 ore al giorno, 7 giorni alla settimana
Infotrac: +1 352-323-3500 (a carico del destinatario)
Centro Nazionale di Informazione Tossicologica: 03 822 4444

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1. Classificazione secondo il Regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP]

Questo prodotto non risponde ai criteri di classificazione in alcuna classe di pericolo in conformità del regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele. Tuttavia è stato fornito corredato di una scheda di dati di sicurezza su richiesta, in quanto contiene almeno una sostanza che presenta pericoli per la salute umana o per l'ambiente.

2.1.2. Ulteriori informazioni

Nessuno

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericolo: Nessuno

Avvertenza: Nessuno

Indicazioni di pericolo: Nessuno

Consigli di prudenza: Nessuno

Informazioni integrative: EUH208

Contiene acido benzensolfonico, C10-16-alchil derivati, sali di calcio, acidi solfonici, petrolio, sali di calcio e acido benzensolfonico, mono-C16-24-alchil derivati, sali di calcio: può provocare una reazione allergica.

2.3. Altri pericoli

Nessuno

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**3.2. Miscela**

Ingredienti pericolosi ¹	% Peso	no. CAS / no. EC	N. Reg. REACH ²	Classificazione secondo 1272/2008/CE	LCS, fattore M, STA
Acido benzensolfonico, C10-16-alchil derivati, sali di calcio	1-5	68584-23-6 271-529-4	ND	Skin Sens. 1B, H317	STA (orale): > 5.000 mg/kg STA (dermica): > 5.000 mg/kg STA (inalazione, nebbia): > 1,9 mg/l
Calcio dodecilbenzensolfonato	1-<3	26264-06-2 247-557-8	ND	Acute Tox. 4, H302 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Chronic 4, H413	STA (orale): 1.300 mg/kg STA (dermica): > 5.000 mg/kg
Acidi solfonici, petrolio, sali di calcio	1-<3	61789-86-4 263-093-4	ND	Skin Sens. 1B, H317	STA (orale): > 5.000 mg/kg STA (dermica): > 5.000 mg/kg STA (inalazione, nebbia): > 1,9 mg/l
Acido benzensolfonico, mono-C16-24-alchil derivati, sali di calcio	0,1-<1	70024-69-0 274-263-7	ND	Skin Sens. 1B, H317	STA (orale): > 5.000 mg/kg STA (dermica): > 5.000 mg/kg STA (inalazione, nebbia): > 1,9 mg/l
Altri ingredienti:					
Distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante raffinata con solvente*	60-70	64741-88-4 265-090-8	ND	Non classificato**	STA (orale): > 5.000 mg/kg STA (dermica): > 2.000 mg/kg STA (inalazione, nebbia): > 5,53 mg/l
Carbonato di calcio	10-20	471-34-1 207-439-9	ND	Non classificato**	STA (orale): 6.450 mg/kg

Per il testo completo dei consigli H: cfr. SEZIONE 16.

*Contiene meno del 3 % di estratto di DMSO, secondo la misurazione IP 346.

**Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro.

¹Classificato secondo: 1272/2008/CE, REACH²Tutti gli ingredienti che richiedono la registrazione sono immessi sul mercato in quantità inferiori a una tonnellata all'anno ed esenti dalla registrazione.**SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO****4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

Inalazione:	Rimuovere all'aria aperta. In mancanza di respirazione, praticare la respirazione artificiale. Contattare un medico.
Contatto con la pelle:	Lavare la pelle con acqua e sapone. Contattare un medico se l'irritazione persiste.
Contatto con gli occhi:	Risciacquare gli occhi per almeno 15 minuti con grandi quantità di acqua. Contattare un medico immediatamente.
Ingestione:	Non provocare il vomito. Contattare un medico.
Protezione dei soccorritori:	Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evitare il contatto con il prodotto mentre si soccorre l'infortunato. Vedere alla sezione 8.2.2 le raccomandazioni sull'uso di attrezzature per la protezione personale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Può provocare una leggera irritazione degli occhi.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Un'iniezione ad alta velocità sotto alla pelle può lasciare una ferita senza sangue soggetta ad infezione, sfregi, mancanza di sangue e può richiedere l'amputazione. Si raccomanda il trattamento immediato da parte di uno specialista chirurgico.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Diossido di carbonio, prodotto chimico secco, sabbia asciutta, schiuma o nebbia d'acqua

Mezzi di estinzione non idonei: Getto d'acqua abbondante

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti pericolosi della combustione: Monossido di Carbonio, Diossido di Carbonio, ossidi di Zolfo e di Calcio e altre esalazioni tossiche.

Altri pericoli: Fumo denso.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Raffreddare i recipienti esposti con acqua. Autorespiratore antincendio consigliato.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Utilizzare controlli per l'esposizione e protezione personale come specificato alla sezione 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Tenere lontano da fognie, correnti e corsi d'acqua.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere i gocciolamenti su una piccola area. Raccogliere con materiale assorbente (per esempio sabbia, segatura, argilla, ecc.) e mettere in un adatto contenitore per immondizie.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento alla sezione 13 per i consigli relativi allo smaltimento.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Utilizzare controlli per l'esposizione e protezione personale come specificato alla sezione 8. Lavarsi prima di mangiare, bere o fumare. L'iniezione nel corpo senza l'assistenza immediata del medico può causare la perdita delle parti del corpo interessate.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in luogo fresco ed asciutto.

7.3. Usi finali particolari

Nessuna precauzione particolare.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

Ingredienti pericolosi

Ingredienti pericolosi	Valore Limite ¹		TLV dell'ACGIH	
	ppm	mg/m ³	ppm	mg/m ³
Acido benzensofonico, C10-16-alchil derivati, sali di calcio	N/A	N/A	N/A	N/A
Calcio dodecilbenzensofonato	N/A	N/A	N/A	N/A
Acidi solfonici, petrolio, sali di calcio	N/A	N/A	N/A	N/A
Acido benzensofonico, mono-C16-24-alchil derivati, sali di calcio	N/A	N/A	N/A	N/A
Nebbiolina di olio, minerale	N/A	N/A	N/A	5
Carbonato di calcio	N/A	N/A	(inal.) (resp.)	10 * 3

* Particolato non altrimenti specificato (PNOS)

¹ Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, allegato XXXVIII (come modificato)

Valori limite biologici

Non si registrano limiti di esposizione biologici per gli ingredienti.

Livello derivato senza effetto (DNEL) secondo il Regolamento (CE) N. 1907/2006:

Lavoratori

Non disponibile

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC) secondo il Regolamento (CE) N. 1907/2006:

Non disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Misure tecniche

Nessuno speciale requisito. Se i limiti di esposizione sono superati, fornire una ventilazione adeguata.

8.2.2. Misure per la protezione individuale

Protezione dell'apparato respiratorio: Normalmente non necessario. Se si superano i limiti di esposizione, per le nebbioline utilizzare un respiratore approvato per vapori organici.

Guanti di protezione: Guanti resistenti ai chimici (e.g. di gomma, di nitrile).

Protezione degli occhi e del viso: Occhiali o occhiali di sicurezza.

Altre: Maniche lunghe, pantaloni lunghi ed una buona igiene personale per minimizzare il contatto con la pelle.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Fare riferimento alle Sezioni 6 e 12.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	grasso	pH	non applicabile
Colore	verde	Viscosità cinematica	100 sus @ 38 °C
Odore	odore leggero	Solubilità in acqua	trascurabile
Soglia olfattiva	indeterminato	Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua (valore log.)	dati non disponibili
Punto di ebollizione o intervallo di ebollizione	non applicabile	Tensione di vapore a 20° C	indeterminato
Punto di fusione/punto di congelamento	indeterminato	Densità e/o densità relativa	0,97 kg/l
Percentuale volatile (per volume)	0%	Densità del vapore (aria=1)	> 1
Infiammabilità	dati non disponibili	Velocità di evaporazione (etere=1)	< 1
Limiti inferiore/superiore di infiammabilità o di esplosività	indeterminato	% di aromatizzanti per peso	0
Punto di infiammabilità	> 190 °C	Caratteristiche delle particelle	non applicabile
Metodo	Vaso Aperto	Proprietà esplosive	indeterminato
Temperatura di autoaccensione	indeterminato	Proprietà ossidanti	indeterminato
Temperatura di decomposizione	dati non disponibili		

9.2. Altre informazioni

Nessuno

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Fare riferimento alle Sezioni 10.3 e 10.5.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non si conoscono reazioni pericolose in condizioni normali di utilizzo.

10.4. Condizioni da evitare

Fiamme libere e superfici al calor rosso.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi/basi forti ed ossidanti forti come il Cloro liquido o l'Ossigeno concentrato.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Monossido di Carbonio, Diossido di Carbonio, ossidi di Zolfo e di Calcio e altre esalazioni tossiche.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

Principale modalità di esposizione per uso normale: Contatto con la pelle e con gli occhi.

Tossicità acuta -**Per via orale:**

STA-mix > 5.000 mg/kg

Sostanza	Prova	Risultato
Acido benzensolfonico, C10-16-alchil derivati, sali di calcio	DL50, ratto, (OECD 401)	> 5.000 mg/kg
Calcio dodecilbenzensolfonato	DL50, ratto	1.300 mg/kg
Acidi solfonici, petrolio, sali di calcio	DL50, ratto, (OECD 401)	> 5.000 mg/kg
Acido benzensolfonico, mono-C16-24-alchil derivati, sali di calcio	DL50, ratto, (OECD 401)	> 5000 mg/kg
Distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante raffinata con solvente	DL50, ratto	> 5000 mg/kg
Carbonato di calcio	DL50, ratto	6.450 mg/kg

Per via cutanea:

STA-mix > 5.000 mg/kg

Sostanza	Prova	Risultato
Acido benzensolfonico, C10-16-alchil derivati, sali di calcio	DL50, coniglio	> 5.000 mg/kg
Calcio dodecilbenzensolfonato	DL50, ratto	> 5.000 mg/kg (read-across)
Acidi solfonici, petrolio, sali di calcio	DL50, coniglio (OECD 402)	> 4.000 mg/kg
Acidi solfonici, petrolio, sali di calcio	DL50, ratto (OECD 402)	> 5000 mg/kg
Acido benzensolfonico, mono-C16-24-alchil derivati, sali di calcio	DL50, ratto (OECD 402)	> 5000 mg/kg

Per inalazione:

Non classificato, basandosi sui dati disponibili.

Sostanza	Prova	Risultato
Acido benzensolfonico, C10-16-alchil derivati, sali di calcio	CL50, ratto, nebbia (OPP 81-3)	> 1,9 mg/l
Acidi solfonici, petrolio, sali di calcio	CL50, ratto, nebbia (OPP 81-3)	> 1,9 mg/l
Acido benzensolfonico, mono-C16-24-alchil derivati, sali di calcio	CL50, ratto, nebbia (OPP 81-3)	> 1,9 mg/l
Distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante raffinata con solvente	CL50, ratto, nebbia	> 5,53 mg/l

Corrosione/irritazione cutanea:

Non irritante, in base a dati su materiali simili.

Sostanza	Prova	Risultato
Acido benzensolfonico, C10-16-alchil derivati, sali di calcio	Irritazione della pelle, coniglio (OCSE 404)	Non irritante
Calcio dodecilbenzensolfonato	Irritazione della pelle, coniglio	Irritante

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Non irritante, in base a dati su materiali simili.

Sostanza	Prova	Risultato
Acido benzensolfonico, C10-16-alchil derivati, sali di calcio	Irritazione degli occhi, coniglio (OCSE 405)	Non irritante
Calcio dodecilbenzensolfonato	Irritazione degli occhi, coniglio (OCSE 405)	Irritazione grave
Acidi solfonici, petrolio, sali di calcio	Irritazione degli occhi, coniglio	Non irritante
Acido benzensolfonico, mono-C16-24-alchil derivati, sali di calcio	Irritazione degli occhi, coniglio	Non irritante

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Non provoca sensibilizzazione della pelle, in base a dati su materiali simili. Acido benzensolfonico, C10-16-alchil derivati, sali di calcio, Acidi solfonici, petrolio, sali di calcio, Acido benzensolfonico, mono-C16-24-alchil derivati, sali di calcio: probabile o certa sensibilizzazione cutanea da lieve a moderata nell'uomo.

Mutagenicità delle cellule germinali:

Non è classificato per mancanza di dati.

Sostanza	Prova	Risultato
Acido benzensolfonico, C10-16-alchil derivati, sali di calcio	Test di Ames (OCSE 471)	negativo (materiale simile)
Acido benzensolfonico, C10-16-alchil derivati, sali di calcio	Test in vitro, OCSE 476	negativo (materiale simile)
Acido benzensolfonico, C10-16-alchil derivati, sali di calcio	Test in vivo del micronucleo, topo, orale	negativo
Calcio dodecilbenzensolfonato	Test di Ames (QSAR)	negativo
Acidi solfonici, petrolio, sali di calcio	Test di Ames (OCSE 471)	negativo (materiale simile)
Acidi solfonici, petrolio, sali di calcio	Test in vitro, OCSE 476	negativo (materiale simile)
Acido benzensolfonico, mono-C16-24-alchil derivati, sali di calcio	Test di Ames (OCSE 471)	negativo
Acido benzensolfonico, mono-C16-24-alchil derivati, sali di calcio	Test in vitro, OCSE 476	negativo
Distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante raffinata con solvente	batteri, OCSE 471	negativo

Cancerogenicità:

In questo prodotto non ci sono sostanze cancerogene presenti nell'elenco dell'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC) o dell'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA).

Tossicità per la riproduzione:

Non classificato, basandosi sui dati disponibili. Distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante raffinata con solvente, Carbonato di calcio: negli studi sugli animali, nessun ostacolo per la riproduzione.

Sostanza	Prova	Risultato
Acido benzensolfonico, C10-16-alchil derivati, sali di calcio	415, ratto, maschile/femminile, orale, 28 giorni	NOAEL >= 500 mg/kg (materiale simile)
Calcio dodecilbenzensolfonato	ratto, maschile/femminile, orale, 20 giorni	NOAEL materno: 300 mg/kg NOAEL dello sviluppo: 300 mg/kg

STOT-esposizione singola:

Non è classificato per mancanza di dati. Acido benzensolfonico, C10-16-alchil derivati, sali di calcio: basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

STOT-esposizione ripetuta: Non classificato, basandosi sui dati disponibili.

Sostanza	Prova	Risultato
Acido benzensolfonico, C10-16-alchil derivati, sali di calcio	studio della tossicità orale subcronica per 28 giorni (OCSE 407) ratto, maschile/femminile	NOAEL: 500 mg/kg (materiale simile)
Calcio dodecilbenzensolfonato	Studio della tossicità orale subcronica per 180 giorni, ratto, maschile/femminile	LOAEL: 115 mg/kg
Calcio dodecilbenzensolfonato	ratto, maschile/femminile, 30 giorni	LOAEL: 250 mg/kg

Pericolo in caso di aspirazione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessuno conosciuto.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non è stata determinata l'informazione ecotossicologica specificamente per questo prodotto. L'informazione fornita sotto è basata sulla conoscenza dei componenti e l'ecotossicologia di sostanze simili.

12.1. Tossicità

Calcio dodecilbenzensolfonato: CL50 a 96 ore (pesci) = 22 mg/l (OECD 203, read-across). Benzenammina, N-fenil, prodotti dalla reazione con 2,4,4-trimetilpentene: CL50 a 96 ore (pesci) > 71 mg/l (OECD 203). Acidi solfonici, petrolio, sali di calcio: CL50 a 96 ore (pesci) > 10.000 mg/l. Olio minerale: praticamente non tossico per gli organismi acquatici su base acuta (CL50/CE50/CE50 > 100 mg/l.).

12.2. Persistenza e degradabilità

Olio minerale: non prontamente biodegradabile. Acido benzensolfonico, C10-16-alchil derivati, sali di calcio: non prontamente biodegradabile (read-across). Calcio dodecilbenzensolfonato: prontamente biodegradabile (73%, 28 giorni). Acidi solfonici, petrolio, sali di calcio: non prontamente biodegradabile (8,6%, 28 giorni).

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Olio minerale: non dovrebbe verificarsi il bioaccumulo. Calcio dodecilbenzensolfonato: BCF = 104 (pesci, 21 giorni). log Kow 3,9 – 6; possibilità di bioaccumulo; tuttavia il metabolismo o le proprietà fisiche possono ridurre la bioconcentrazione o limitare la biodisponibilità.

12.4. Mobilità nel suolo

Solubilità in acqua: trascurabile. Nella determinazione della mobilità ambientale, considerare le proprietà fisiche e chimiche del prodotto (vedere la sezione 9). Olio minerale: si prevede che mostri una mobilità bassa nel terreno.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate PBT o vPvB.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuno conosciuto.

12.7. Altri effetti avversi

Nessuno conosciuto.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Incenerire il materiale assorbito con un impianto adeguatamente fornito di licenza. Verificare le norme locali, statali e nazionali/federali e conformarsi ai requisiti più severi. Il prodotto inutilizzato non è classificato come rifiuto pericoloso secondo la direttiva 2008/98/CE.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR/RID/ADN/IMDG/ICAO: NON APPLICABILE

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID/ADN/IMDG/ICAO: NON PERICOLOSO, NON REGOLATO

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/ADN/IMDG/ICAO: NON APPLICABILE

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/ADN/IMDG/ICAO: NON APPLICABILE

14.5. Pericoli per l'ambiente

NON APPLICABILE

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

NON APPLICABILE

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

NON APPLICABILE

14.8. Altre informazioni

NON APPLICABILE

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****15.1.1. Normative europee**

Autorizzazioni ai sensi del titolo VII: Non applicabile

Restrizioni ai sensi del titolo VIII: Nessuno

Altre normative europee: Nessuno

15.1.2. Normative nazionali

Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela dal fornitore.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Abbreviazioni e acronimi: ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists (Associazione americana degli igienisti industriali)
 ADN: Accordo europeo per il trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile interna
 ADR: Accordo europeo per il trasporto internazionale di merci pericolose su strada
 BCF: Fattore di bioconcentrazione
 cATpE: Conversione in stima puntuale della tossicità acuta (Converted Acute Toxicity point Estimate)
 CLP: Regolamento per la classificazione, etichettatura e imballaggio (1272/2008/CE)
 CL50: Concentrazione letale mediana degli individui in saggio
 DL50: Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio
 GHS: Sistema globale armonizzato
 ICAO: Organizzazione internazionale dell'aviazione civile
 IMDG: Trasporto marittimo di merci pericolose
 LCS: Limite di concentrazione specifico
 LOEL: Livello minimo al quale si osservano effetti
 N/A: Non applicabile
 ND: Non disponibile
 NOEC: Concentrazione senza effetti osservati
 NOEL: Livello privo di effetti osservati
 OCSE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici
 PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
 (Q)SAR: Relazioni (quantitative) tra struttura e attività
 REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche (1907/2006/CE)
 RID: Normative per il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia
 SDS: Scheda di Dati di Sicurezza
 STA: Stima della tossicità acuta
 STEL: Limite di esposizione a breve termine
 STOT RE: Tossicità specifica per organi bersaglio, esposizione ripetuta
 STOT SE: Tossicità specifica per organi bersaglio, esposizione singola
 TLV: Valore limite di soglia
 vPvB: sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile
 Altre abbreviazioni e acronimi sono reperibili su www.wikipedia.org.

Riferimenti e fonti dei dati principali: Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA) - Informazioni sulle sostanze chimiche
 Agenzia svedese per le sostanze chimiche (KEMI)
 Chemical Classification and Information Database (CCID) (Database di classificazione e di informazione delle sostanze chimiche)
 National Institute of Technology and Evaluation (NITE) (Istituto nazionale di tecnologia e di valutazione)
 U.S. National Library of Medicine Toxicology Data Network (TOXNET) (Banca dati di tossicologia della Biblioteca nazionale americana di medicina)

Procedura utilizzata per classificare le miscele secondo il Regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP]:

Classificazione	Procedura di classificazione
Non applicabile	Non applicabile

Frase di pericolo (H) rilevanti: H302: Nocivo se ingerito.
 H315: Provoca irritazione cutanea.
 H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.
 H318: Provoca gravi lesioni oculari.
 H413: Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ulteriori informazioni: Nessuno

Modifiche alla SDS in questa revisione: Sezioni 1.1, 1.3, 3.2, 5.2, 8.1, 9.1, 10.6, 11, 12.2, 16.

Queste informazioni sono basate esclusivamente su dati forniti dalle ditte di fabbricazione dei materiali usati, e non su dati relativi alla miscela. Non viene offerta alcuna garanzia implicita o esplicita sull'adattabilità del prodotto per determinate applicazioni. Spetta all'utilizzatore stabilire l'adattabilità del prodotto alle proprie esigenze d'uso.